

sta mia idea, e, coll'aiuto del bravo direttore generale della sanità pubblica, sceglierà persona capace di portare un serio contributo allo studio di quella forma morbosa.

Ed ora mi taccio. Avverto però l'onorevole Mira che gli esperimenti che si fecero a Milano non hanno soverchia importanza, perchè allora quell'illustre professore che li fece si era fitto in capo di sciogliere un problema diverso da quello di guarire i buoi dall'afra, e precisamente il problema di dimostrare che i buoi potevano sostenere benissimo l'azione del sublimato, tanto che arrivò ad iniettarne, vincendo la prova, dosi mirabolanti.

I buoi invece, curati come si curarono qui, ho fede che guarirebbero anche a Milano.

Questo io affermo, e colla fede di un clinico che ha studiato molto queste malattie infettive e veduto che contro tutte le iniezioni endovenose di sublimato sono quasi sempre trionfali.

Vorrei dunque ancora sperare che si ripetessero colle necessarie cautele gli esperimenti e che fossero caldeggiati e favoriti dal Ministero dell'interno. (*Bene! Bravo!*)

MIRA. Ho domandato di parlare...

PRESIDENTE. Ma io non le posso dar facoltà di parlare due volte sullo stesso argomento!

MIRA. Parlerei sul capitolo 77, come ha parlato l'onorevole Baccelli.

PRESIDENTE. Già, l'onorevole Baccelli ha anticipato la discussione, ma al capitolo 77 non ci siamo arrivati: ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'onorevole Baccelli sa quanto alta stima io abbia del suo sapere, e quindi egli non può dubitare che io accolga molto volentieri il suo desiderio, di far sì che la cura dell'afra epizootica sia seguita con quell'interesse ed attenzione, che meritano tutte le teorie e le esperienze pratiche, che vengono da così alta fonte.

In quanto al mandare dei medici italiani all'estero a studiare certe nuove forme di malattia, io di buon grado accolgo la sua raccomandazione. Non conosco in che cosa consista esattamente questa malattia del sonno: degli italiani che dormono purtroppo ne conosco molti (*Si ride*), ma non credo che sia quella la cura cui l'onorevole Baccelli allude.

Ad ogni modo, io mi intenderò con la Direzione generale della sanità per cercare persona adatta, a cui affidare di andare al-

l'estero, e fare onore al nome italiano anche nello studio di queste nuove forme di malattia. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Rimane approvato il capitolo 76.

Capitolo 77. Provvedimenti profilattici contro le epizoozie - Sussidi, esperimenti e ricerche varie, lire 21,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mira.

MIRA. Io sono lietissimo degli affidamenti dati dal presidente del Consiglio: non ho detto che il ministro dell'interno abbia bisogno di essere eccitato a provvedere dal ministro di agricoltura, industria e commercio: esso è retto da un uomo così operoso che non ha bisogno nè di eccitamenti nè di suggerimenti.

E' certo però che il ministro di agricoltura, industria e commercio non può, nè deve disinteressarsi della cosa, e farà bene a curare, d'accordo col ministro dell'interno, che sia fatto quanto è possibile, a prevenire il ripetersi di una invasione aftosa.

Mi auguro che trionfi completamente la cura dell'afra epizootica, indicata dall'onorevole Baccelli, e ciò non solo per il vantaggio della nostra economia agricola quanto anche per quello di tutti i paesi che sono afflitti da tale malanno, sebbene abbiano un servizio veterinario più perfetto del nostro, come la Germania, la Francia, ecc.

Purtroppo si asserisce che sino ad oggi nemmeno in questi paesi il rimedio si sia trovato. Io dico: poichè noi facciamo pagare una lira a capo di bestiame per la visita veterinaria, il meglio sarebbe che questo fondo almeno venisse consacrato a cercare il rimedio contro un danno che tanto pesa sulla nostra economia.

Speriamo dunque che davvero il rimedio sia presto trovato e che le esperienze dei nostri dotti conducano al migliore dei risultati. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Rimane approvato il capitolo 77.

Capitolo 78. Sussidi per aiutare la istituzione di condotte veterinarie consorziali e comunali, lire 100,000.

Capitolo 79. Quota a carico dello Stato per pagamento delle indennità, per abbattimento di animali, lire 44,000.

Capitolo 80. Fitto di locali per uffici dei veterinari di confine (*Spese fisse*), lire 1,000.

Capitolo 81. Spese di assegni per la visita veterinaria nei porti, lire 15,000.

Capitolo 82. Sussidi ai comuni per l'impianto e il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra, lire 100,000.